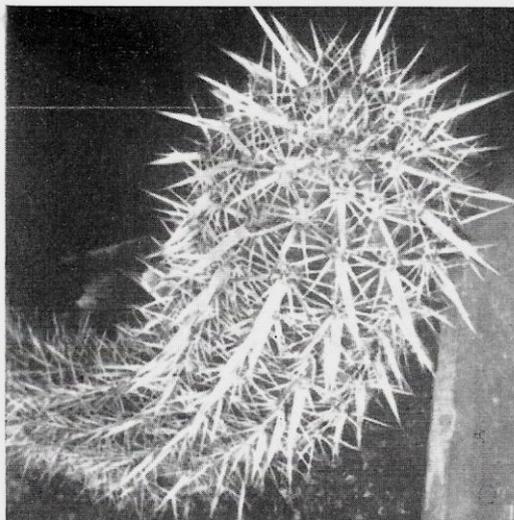


PIANTE DEL DESERTO CHE SOMIGLIANO A BRUCHI

G. LODI

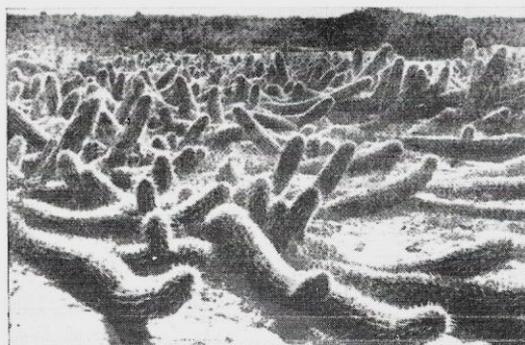
Istituto Botanico - Università di Bologna

Machaerocereus eruca (T. S. Brandegee) Britton et Rose (*Cereus eruca* T. S. Brandegee)⁽¹⁾ è un cactus molto caratteristico del deserto della bassa California, dove può formare piccoli gruppi o grandi colonie. È poco ramificato; fusto e rami sono lunghi da uno a tre metri, grossi fino a otto centimetri, spinosissimi, prostrati, con l'apice un po' sollevato: un gruppo di piante fa pensare a una famiglia di giganteschi bruchi setolosi in marcia (uno dei nomi popolari della pianta è *diavolo strisciante*). La parte che posa sul terreno emette radici avventizie; talvolta la parte più vecchia muore: la pianta si



L'apice di un ramo.

(Foto Lodi)



La « marcia nel deserto ». Da Britton e Rose.

(Foto Lodi)

⁽¹⁾ *Machaerocereus*, dal greco *máchaira* = coltello, per la forma delle spine maggiori; *eruca* dal latino *eruca* = bruco. Ruga in senso di bruco si dice anche in italiano (es. le rughe dei cavoli).

sposta in avanti ed i rami laterali possono diventare piante indipendenti. Le coste sono da dodici a venti; le areole hanno una ventina di spine grigio-biancastre, una delle quali è molto più grande delle altre, rivolta indietro, lunga fino a quattro-cinque centimetri, larga alla base tre millimetri circa, appiattita, a lama di pugnale. I fiori sono larghi 10 cm., diurni secondo certi autori, notturni secondo altri.

La pianta si trova frequentemente, tenuta strisciante, nei giardini specializzati della Riviera. Non è rara neppure nelle collezioncine dei dilettanti, ma quasi sempre tenuta verticale, cioè in una posizione che non è la sua naturale. In Europa non ha mai fiorito.